

8423

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO

TITOLO: L'IMPRONTA DELL'ASSASSINO (I wouldn't be in your shoes)

Metraggio { dichiarato
accertato

1914

Produzione: MONOGRAM PICTURE (U.S.A.)

Distribuzione: MANDERFILM S. A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: WILLIAM NIGH

Interpreti principali: DON CASTLE - ELYSE KNOX - REGIS TOOMEY

TRAMA:

TOM e ANNA sono due ballerini eternamente in cerca di scritte. Per tirare avanti alla meno peggio Anna da lezione in una delle tante scuole di ballo di New York. Tra i suoi allievi c'è il detective JUDD, che dimostra un interesse particolare per la bella maestra.

Durante un'afoosa notte d'estate, Tom non riesce a prendere sonno: una coppia di gatti innamorati - nel sottostante cortile - fanno un baccano d'inferno. Tom scaglia contro i disturbatori il suo unico paio di scarpe. Anna lo rimprovera e il giovanotto si induce a scendere per recuperarle. Ma ogni ricerca è vana: le scarpe sono sparite.

L'indomani mattina Anna le ritrova davanti alla porta del suo modesto appartamento: chi ve le ha messe? Mistero! Poco dopo in una sudicia stamberga dello stesso immobile, la polizia scopre il cadavere di un vecchio misantropo e avaro che viveva solo e che, secondo il vicinato, possedeva un bel gruzzolo. Nel pomeriggio, Tom, mentre aspetta Anna all'uscita della scuola di ballo, trova un portafoglio con quattromila dollari in biglietti da venti, del taglio in uso prima della guerra ed oggi quasi spariti dalla circolazione.

Judd è incaricato di scoprire l'assassino. Da alcune impronte di passi rilevati sul pavimento umido del cortile, egli può stabilire che il delinquente calzava scarpe con la punta di ferro, simili a quelle che usano i ballerini. L'improvvisa ricchezza di Tom e il fatto che le sue scarpe corrispondono esattamente all'impronta lasciata dall'assassino, costituiscono dei tremendi capi d'accusa contro di lui. Invano Tom nega e lotta per provare la sua innocenza: tutto e tutti lo accusano. Dalle testimonianze è emerso che l'assassino portava le stesse scarpe di Tom; il vecchio misantropo era solito fare i suoi modesti acquisti pagando sempre con biglietti da venti dollari dello stesso tipo di quelli trovati da Tom. Il giovane è ossessionato, non ha più la forza di reagire, nessuno crede alla sua innocenza. Il verdetto è inesorabile: la morte sulla sedia elettrica.

Anna è affranta dal dolore, sa che il marito è innocente ma come dimostrarlo ai giudici implacabili? Forse Judd, che tanta simpatia ed affetto le ha dimostrato anche durante il processo, potrà aiutarla, e a lui ricorre promettendogli tutto, perfino se stessa, se riuscirà a salvare Tom. Judd, che è pazzo d'amore per Anna, accetta e si mette subito all'opera. Purtroppo però la fortuna non lo aiuta ed è costretto ad arrendersi rinunciando così alla donna desiderata.

Implacabile il tic-tac dell'orologio batte il tempo poche ore ancora e la terribile «sedia» entrerà in funzione per sopprimere un innocente! La leva sta per abbassarsi quando improvvisamente giunge l'ordine di sospendere l'esecuzione e di rimettere subito Tom in libertà. Cosa è accaduto? È riuscita Anna da sola a scoprire l'assassino? Il finale di questo film vi svelerà il colpo di scena.

Si rilascia il presente nulla-osta termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

14 SET. 1950

P. C. C.

Dr. de Comasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro